



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

### QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

#### Verbale N° 131 del 30/09/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale	<b>Ordine del Giorno:</b>
	1) Comunicazioni del Presidente;  2) Approvazione verbale della seduta precedente;  3) Studio e consultazione di proposte e suggerimenti da inoltrare al Commissario Straordinario finalizzate alla stesura del “Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative”;  4) Approvazione del “Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative”;  5) Varie ed eventuali.
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,30	18.40		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,30	19.05		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,30	18.45		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,30	19.05		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,30	19.05		
Componente	Lombardo Vito	SI		17,30	19.05		
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,30	19.05		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 30 del mese di Settembre, alle ore 17,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente Pipitone, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente Pipitone comunica ai Componenti la Commissione di avere ricevuto, per conoscenza, nota Prot. n° 19552 del 22/09/2015 del Segretario Generale, indirizzata ai Dirigenti del Settore Ambiente e del Settore Servizio al Cittadino, per la predisposizione della proposta deliberativa relativamente alla proposta di "Regolamento comunale sulle sale giochi e sull'installazione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e svago" esitato da codesta Commissione Consiliare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Approvazione verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Studio e consultazione di proposte e suggerimenti da inoltrare al Commissario Straordinario finalizzate alla stesura del "Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative"**.

Il Presidente invita i Consiglieri Comunali a continuare lo studio e la consultazione relativa alla stesura del "Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative".

Invita a formulare le proposte e, solo successivamente, provvedere alla stesura delle norme regolamentari.

#### **Articolo 4**

##### **Validità**

1. Salvo diversa indicazione, le disposizioni, ed i relativi divieti, del presente Regolamento si intendono in vigore fino a quando non sostituiti o revocati da altro atto equivalente, o abrogate per effetto di sopraggiunte disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali o regionali.
2. Con il presente Regolamento viene istituita la Polizia Demaniale del Comune di Alcamo in capo al Comando di Polizia Municipale. L'attività della Polizia Demaniale sarà basata sull'esclusivo controllo del Demanio Marittimo di competenza del Comune di Alcamo con la scrupolosa e rigorosa attuazione delle norme contenute nel presente Regolamento.
3. L'Amministrazione Comunale per il controllo del Demanio, oltre agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, potrà avvalersi anche di Polizia privata o organismo equivalente, d'ausilio alla Polizia

Municipale o alla Polizia Demaniale, nell'espletamento del servizio di polizia giudiziaria sul Demanio Marittimo.

## **CAPO II**

### **PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'USO DELLE SPIAGGE**

#### **Articolo 5**

##### ***Concessioni Demaniali***

1. Dalla data di approvazione del presente Regolamento è vietato, fino all'approvazione del PUAD e del conseguenziale Piano comunale, il rilascio di nuove Concessioni Demaniali, finalizzate all'installazione di nuove strutture balneari o di nuovi servizi connessi all'attività turistica. Sono fatti salvi i procedimenti afferenti alle nuove istanze, inoltrate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, i rinnovi, gli adeguamenti e le trasformazioni delle concessioni in essere, nonché le concessioni relative alle spiagge pubbliche attrezzate e per la realizzazione di strutture, lo svolgimento di attività, l'erogazione di servizi ritenuti dal Comune di preminente interesse per la promozione turistica e culturale.

2. Le concessioni in essere alla data di approvazione del presente Regolamento ovvero quelle in corso di definizione alla stessa data sono indicate nell'allegata planimetria dello stato di fatto che ne specifica ubicazione, estensione, finalità. L'estensione e l'individuazione delle aree è riportata in modo indicativo sulla base dei rilievi aerofotogrammetrici al momento disponibili.

3. L'allegata planimetria di progetto riporta in particolare l'estensione e l'ubicazione dell'arenile libero, dei corridoi di transito, delle spiagge libere, delle spiagge pubbliche attrezzate, delle aree in concessione a stabilimenti balneari, delle aree riservate ad attrezzature e servizi di interesse collettivo (alaggio/varo e sosta di piccoli natanti; aree attrezzate per lo svolgimento di manifestazioni culturali e di promozione turistica. Nel computo complessivo viene assicurata una presenza di spiagge libere o comunque liberamente e gratuitamente fruibili pari al 59,2 % dell'arenile disponibile (35,5 % aree non concedibili + 23,7 % spiaggia pubblica attrezzata). Il 60% di tale quantità è costituito da arenile esclusivamente destinato alla relativa libera fruizione. Le aree complessivamente concedibili ammontano al 64,5 % della superficie complessiva dell'arenile.

4. L'esatta ubicazione e definizione dell'estensione delle aree, ivi incluse quelle in concessione, potrà essere oggetto di adeguamenti/aggiornamenti sulla base di rilievi dell'effettivo stato dei luoghi, suscettibile di continue variazioni per effetto dei fenomeni di modifica delle linee di battigia.

#### **Articolo 6**

##### ***Spiagge libere.***

1. Le zone di spiaggia libera sono quelle zone non concedibili, riservate alla balneazione con libero accesso al pubblico e sono individuate nell'allegata planimetria.

2. In tale zona la sosta e la balneazione è libera, l'ingresso è gratuito ed indiscriminatamente consentito a tutti. E' consentito l'ombreggio libero e la libera installazione da parte dell'utenza di ombrelloni, sedie, sdraio, lettini da spiaggia, teli da mare.
3. La libera installazione di cui al precedente punto 2 deve essere limitata al periodo di effettiva presenza dell'utenza sugli arenili ed è comunque vietata dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Personale incaricato del Comune, vigilerà sul rispetto di tali disposizioni, e potrà segnalare le riscontrate violazioni agli agenti del Corpo di Polizia Municipale, per l'adozione delle conseguenziali sanzioni.
4. Il Comune deve garantire l'accessibilità alle spiagge libere, alla battigia, ed agli eventuali servizi, con appositi percorsi pedonali pavimentati con materiali rimovibili, agibili anche per i disabili.
5. Il Comune assicurerà inoltre la pulizia delle spiagge libere, la raccolta dei rifiuti (anche mettendo in opera un numero adeguato di recipienti per la differenziazione), provvedendo direttamente o affidando l'incarico ad altro soggetto individuato mediante apposito procedimento di appalto.
6. Gli interventi da parte dei concessionari confinanti che modificano lo stato dei luoghi, anche di parte, delle spiagge libere comporta la decadenza della concessione e l'obbligo comunque del concessionario di rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
7. Qualora il Comune non riuscisse a garantire per tali ambiti di spiaggia l'erogazione del servizio di salvataggio, tale circostanza dovrà essere segnalata con apposita cartellonistica riportante la dicitura (redatta in più lingue): **“SPIAGGIA LIBERA: BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAGGIO”**.

**Alle ore 18.40 esce il Presidente Antonio Pipitone ed assume la presidenza il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni.**

## **Articolo 7**

### ***Spiagge pubbliche attrezzate.***

1. Le spiagge pubbliche attrezzate, individuate nell'allegata planimetria, sono quelle zone dell'arenile concedibili, sulle quali è consentita la presenza di servizi a pagamento, riservate principalmente alla balneazione con libero accesso al pubblico.
2. Al fine di garantire l'erogazione, per i cittadini ed i turisti, di servizi per la balneazione caratterizzati da elevati standard qualitativi, tale ambito dell'arenile è acquisito in concessione dal Comune che potrà individuare, mediante apposita procedura di appalto, un soggetto affidatario dei servizi da offrire. All'atto dell'affidamento il Comune potrà precisare (con dettaglio superiore alle previsioni del presente Regolamento) i servizi minimi e gratuiti da erogare obbligatoriamente, i servizi facoltativi a pagamento ammissibili, il prezzo massimo dei noleggi e dei servizi facoltativi, le riduzioni su prezzi applicabili ai cittadini residenti nel Comune di Alcamo (non inferiori al 40%).

3. In tale zona la sosta e la balneazione è libera, l'ingresso è gratuito ed indiscriminatamente consentito a tutti. E' consentito l'ombreggio libero e la libera installazione da parte dell'utenza di ombrelloni, sedie, sdraio, lettini da spiaggia, teli da mare nei tratti di spiaggia pubblica attrezzata non interessati dalla preinstallazione di attrezzature da parte del Comune (ovvero del soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto.2).

4. La libera installazione di cui al precedente punto 3 deve essere limitata al periodo di effettiva presenza dell'utenza sugli arenili ed è comunque vietata dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Personale incaricato dal Comune ovvero dal soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto 2, vigilerà sul rispetto di tali disposizioni, e potrà segnalare le riscontrate violazioni agli agenti del Corpo di Polizia Municipale, per l'adozione delle conseguenziali sanzioni.

**Alle ore 18.45 esce il Consigliere Comunale Giuseppe Campisi.**

5. Nella spiaggia pubblica attrezzata il Comune, (ovvero il soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto 2), dovrà assicurare l'erogazione gratuita dei seguenti servizi minimi complementari alla balneazione: assistenza e salvataggio dei bagnanti; docce e servizi igienici adeguati anche per i diversamente abili.

6. E' consentita la presenza di servizi a pagamento, la cui fruizione è facoltativa. Al Comune, ovvero al soggetto assegnatario dei servizi da esso individuato, è data la possibilità di noleggiare ombrelloni, sedie a sdraio, lettini, di erogare altri servizi complementari alla balneazione (noleggio natanti, ecc.) a pagamento, nonché di realizzare piccoli spogliatoi. L'Amministrazione comunale, ovvero il soggetto assegnatario, potrà altresì prevedere l'installazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande, i cui orari di apertura potranno essere stabiliti con Delibera di Giunta. Per la eventuale installazione di attrezzature e strutture dovranno essere rispettate le previste prescrizioni; in particolare tutte le strutture dovranno avere carattere provvisorio e realizzate con materiale leggero.

7. Il Comune (ovvero il soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto 2) potrà preinstallare le attrezzature complementari alla balneazione, purché venga totalmente lasciata libera una superficie di arenile non inferiore al 30% dell'area complessivamente in concessione. La preinstallazione non consente tuttavia la possibilità di effettuare prenotazioni o abbonamenti delle attrezzature.

8. Il Comune (ovvero il soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto 2) deve garantire l'accessibilità alle spiagge libere, alla battigia, ed ai servizi con appositi percorsi pedonali pavimentati con materiali rimovibili, agibili anche ai disabili.

9. Il Comune (ovvero il soggetto assegnatario dei servizi di cui al precedente punto 2) assicurerà inoltre la pulizia delle spiagge libere, la raccolta dei rifiuti (anche mettendo in opera un numero adeguato di recipienti per la differenziazione), provvedendo direttamente o mediante affidamento all'esterno.

10. Gli interventi da parte dei concessionari confinanti che modificano lo stato dei luoghi, anche di parte, delle spiagge pubbliche attrezzate comporta la decadenza della concessione e l'obbligo comunque del concessionario di rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni constatata la necessità di approfondire, ancora, l'argomento e definire il Regolamento di cui all'ordine del giorno e necessitando la prosecuzione dei lavori di ulteriori approfondimenti normativi e legislativi da reperire presso gli Uffici Competenti, al momento chiusi, chiude la seduta alla ore 19,05 e rinvia la trattazione ad altre sedute, da convocare, a data da destinarsi, con uguale ordine del giorno.

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO

**IL VICE PRESIDENTE**  
CASTROGIOVANNI LEONARDO